

Dipartimento del territorio. Progetto: S-2594641.1 Sottostazione Giubiasco S018, parte AET (parte AMB S-2612044) – Nuova sottostazione situata a Giubiasco nel sedime dell’Azienda Cantonale dei rifiuti nel mapp. 156 della Città di Bellinzona; S-2612044.1 Sottostazione Giubiasco S018, parte AMB (parte AET S-2594641) – Nuova Sottostazione situata a Giubiasco nel sedime dell’Azienda Cantonale dei rifiuti nel mapp. 156 della Città di Bellinzona; S-2612034.1 Cabina di trasformazione Giubiasco PPA K018 – Sbarra di distribuzione 16 kV nella nuova sottostazione di Giubiasco, compreso il trasformatore dei servizi ausiliari; L-2612084.1 Cavo 20 kV fra la nuova Sottostazione Giubiasco e la Cabina di trasformazione Mondelle – Posa nuovo cavo in sottostrutture esistenti; L-2612085.1 Sottostrutture vuote verso la nuova Sottostazione Giubiasco – Posa sottostrutture nel mapp. 3030, 132, 42 e 156 nella Città di Bellinzona per collegamenti MT future; L-2612054.1 Cavo 20 kV tra le cabine di trasformazione Giubiasco PPA K018 e Centrale ACR K017. Nuovo cavo per il collegamento della centrale ACR alla nuova sottostazione Giubiasco AET. Il collegamento andrà a sostituire quello ACR – Mte Carasso via linea aerea – Nuova sottostruttura nel mapp. 156 della Città di Bellinzona – Posa cavo in sottostrutture parzialmente esistenti; L-0214095.5 Linea 50 kV tra le sottostazioni Riazzino S009 e Giubiasco S018 – Modifica della linea 50 kV esistente per collegare la nuova Ss Giubiasco S018 – Nuova sottostruttura nel mapp. 3030, 132, 42 e 156 nella Città di Bellinzona – Posa cavo e giunzione con cavo esistente; L-2612061.1 Linea 50 kV tra le Sottostazioni Giubiasco S018 e Giubiasco AMB (vecchia) – Modifica della linea 50 kV esistente per collegare la nuova Ss Giubiasco S018 – Nuova sottostruttura nel mapp. 116, 3030, 132, 42 e 156 nella Città di Bellinzona – Posa cavo e giunzione con cavo esistente. Azienda Elettrica Ticinese, El Stradun 74, 6513 Monte Carasso e Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB), Vicolo Muggiasca 1A, 6500 Bellinzona.

L’Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ha ricevuto la domanda di approvazione dei piani dei progetti succitati.

La documentazione relativa alla domanda è depositata **dal 14 aprile al 15 maggio 2026** presso la Cancelleria comunale di Bellinzona per la pubblica consultazione.

Durante il periodo di consultazione la documentazione è altresì disponibile per la visione online al seguente indirizzo:

<https://esti-consultation.ch/pub/6958/74e47a10a9>

Fa fede solamente la documentazione in consultazione presso il Comune sopra menzionato.

Il deposito pubblico ha per conseguenza il bando di espropriazione secondo gli artt. 42-44 della Legge federale sull’espropriazione (LEspr; RS 711). Se l’espropriazione lede contratti di locazione o d’affitto non annotati nel registro fondiario, i locatori devono darne comunicazione ai loro conduttori o affittuari immediatamente dopo aver ricevuto l’avviso personale e informare l’espropriante di tali contratto (art. 32 cpv. 1 LEspr).

Chi ha qualità di parte secondo le prescrizioni della legge sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021) può fare opposizione entro il periodo della consultazione pubblica presso l’Ispettorato federale degli impianti a corrente forte, Progetti, Luppmenstrasse 1, 8320 Fehraltorf [tale opposizione può esser fatta sia per iscritto sia per via elettronica. Nell’ultima ipotesi l’opposizione deve soddisfare le prescrizioni per le comunicazioni per via elettronica e, segnatamente, esser presentata con una firma elettronica qualificata (cfr. gli artt. da 5 a 7 dell’Ordinanza sulla comunicazione per via elettronica nell’ambito di procedimenti amministrativi [RS 172.021.2])].

Chi non fa opposizione entro i termini è escluso dal seguito della procedura.

Entro lo stesso termine della consultazione pubblica, chi ha qualità di parte secondo le prescrizioni della LEspr, può fare valere tutte le richieste secondo art. 33 LEspr. Queste sono essenzialmente:

- a. le opposizioni all’espropriazione;
- b. le domande fondate sugli articoli 7-10 LEspr;
- c. le richieste di prestazioni in natura (art. 18 LEspr);
- d. le richieste d’ampliamento dell’espropriazione (art. 12 LEspr)
- e. le domande d’indennità di espropriazione.

Hanno l’obbligo di notificare le loro pretese entro il termine di opposizione anche i conduttori e gli affittuari nonché i titolari di servitù e di diritti personali annotati. I diritti di pegno e gli oneri fondiari gravanti un fondo di cui è richiesta l’espropriazione non devono essere notificati; i diritti di usufrutto lo devono essere soltanto in quanto si affermi che dalla privazione dell’oggetto dell’usufrutto derivi un danno.

Bellinzona, 13 aprile 2026

Dipartimento del territorio
Servizi generali
Ufficio domande di costruzione
6501 Bellinzona

**Ispettorato federale degli impianti
a corrente forte**
Progetti
Luppmenstrasse 1
8320 Fehraltorf